



COMUNE DI TEMÙ

Provincia di Brescia

Via Roma n. 38 – 25050 Temù (BS)

Tel. 0364.906420 – C.F. 00827800178 - P. IVA 00580370989

EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO

Prot. 6743

Temù, 27/10/2026

TRASMESSO A MEZZO PEC

SPETTABILI

protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it
per Area di competenza

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA
Servizio Foreste e Bonifica Montana
Piazzetta F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

sabap-bs@pec.cultura.gov.it
per Area di competenza

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGI DI BERGAMO E BRESCIA**
Via Gezio Calini, 26
25121 BRESCIA

anas.lombardia@postacert.stradeanas.it

ANAS SPA
Via Monzambano, 10
00185 Roma

uff.tecnico@comune.temu.bs.it

Servizio Tecnologico Comune di Temù
Servizio Lavori Pubblici Comune di Temù

openfiber@pec.openfiber.it

Open Fiber

OGGETTO: “Istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/extraurbane ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 259/2003 e richiesta di utilizzo di infrastrutture esistenti ai sensi dell’art. 49, comma 13 del D.lgs.259/2003 e art. 3 del D.lgs. 33/2016”. CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C.2, LEGGE 241/90 E S.M.I..

Premesso che:

- in data 22/10/2026 con protocollo comunale interno n. 6631, è stato depositato il progetto di “Istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/extraurbane ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 259/2003 e richiesta di utilizzo di infrastrutture esistenti ai sensi dell’art. 49, comma 13 del D.lgs.259/2003 e art. 3 del D.lgs. 33/2016” ;

Visti:

- La Legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica”;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” ed in particolare gli artt. 14 e seguenti che dettano disposizioni in materia di Conferenza dei Servizi (L’istituto della conferenza di servizi, la cui disciplina generale è stabilita nella legge n. 241 del 1990 (artt. 14-15), è stato modificato più volte e parzialmente riformato dalla legge n. 127/1997 (artt. 9-15) che ha novellato la legge 241/1990. Successivamente, modifiche di rilievo sono state apportate dalla legge n. 15/2005 (artt. 8-13), dalla legge n. 69/2009 (art. 9), dal D.L. n. 78/2010 (art. 49), dal D.L. n. 70/2011 (art.5), dal D.L. n. 179/2012 (art. 33-octies) e dal D.L. n. 133/2014 (art. 25).);
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.;
- La Legge Regionale 11 Marzo 2005, n.12 “Legge per il Governo del Territorio” e s.m.i.;

- Il d.pr 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizi", art.7 "Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni", comma 1 lettera c);
- il D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" art. 186 (terre e rocce da scavo) e s.m.i;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, art. 38 comma 1 *"1. L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. La procedura di cui al presente articolo si applica anche alle opere di interesse pubblico, ivi comprese quelle di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se concernenti la concessione e la gestione di opere pubbliche, oppure la concessione di servizi pubblici con opere da realizzare da parte del concessionario."*;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, art. 38 comma 10 *"10. La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 9, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera."*;
- l'art. 1.26.3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.G.T. vigente;

E' INDETTA

la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge n. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, Legge n. 241/90 invitando a parteciparvi le Amministrazioni e autorità competenti coinvolte e a tal fine:

SI COMUNICA

1) OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:

"Istanza di autorizzazione per opere civili, scavi e occupazione di suolo pubblico in aree urbane/extraurbane ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 259/2003 e richiesta di utilizzo di infrastrutture esistenti ai sensi dell'art. 49, comma 13 del D.lgs.259/2003 e art. 3 del D.lgs. 33/2016" La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni, i documenti e gli elaborati progettuali a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, Ufficio Tecnico Servizio Edilizia Privata e sono allegati alla presente convocazione.

2) 05/11/2026 - TERMINE PERENTORIO entro il quale gli enti/soggetti coinvolti possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge n. 241/90 e s.m.i, integrazioni documentali e chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

3) 18/11/2026 - TERMINE PERENTORIO entro il quale tutti gli enti/soggetti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento; (la mancata comunicazione delle determinazioni di cui sopra entro il termine perentorio previsto, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni)

4) **19/11/2026** ore 10:00 c/o Comune di Temù, via Roma, 38 - la data (entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 3) nella quale si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, Legge n. 241/90 è la seguente.

Si rammenta che entro il termine perentorio di cui al punto 3) gli enti/soggetti coinvolti sono tenuti a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per una migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si comunica che la documentazione relativa al procedimento in oggetto è depositata presso l'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia Privata, Igiene e Ambiente-Territorio del Comune di Temù, via Roma n. 38 – 25050 Temù (BS), al quale i soggetti invitati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni, facendo riferimento ai seguenti recapiti:

tel. 0364-906420

email: serv.edilizia@comune.temu.bs.it

PEC: protocollo@pec.comune.temu.bs.it;

Si dispone la comunicazione del presente provvedimento per via telematica.

Copia del presente atto di convocazione della Conferenza dei Servizi sarà pubblicato all'albo on-line sul sito internet del Comune di Temù <https://www.comune.temu.bs.it/Pages/Albo/> al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei Servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA, IGIENE E AMBIENTE
Geom. Michele Beltracchi (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.